



eventuale rinnovo, al maestro piacerebbe. Il sovrintendente Matthias Schulz assicura che l' orchestra è col maestro e ha promesso colloqui chiarificatori con tutti. Barenboim si sa è un grande talento: sul podio, al piano, per la pace in Medio Oriente, le nuove leve. Il crepuscolo per lui, forse, non è ancora arrivato ma Berlino, scrive la Welt, farebbe bene a trovarsi un successore nel 2020. Al maestro rimarrebbe l' Accademia: aggrapparsi alla poltrona non sarebbe bello a 80 anni. Al suo posto potrebbe arrivare l' austriaco Franz-Welser Möst, legato alla Cleveland Orchestra fino al 2022. Flaminia Bussotti © RIPRODUZIONE RISERVATA.